

Giuliano Boato – Presidente UNSIDER

Saluto e introduzione

A nome di Unsider saluto tutti i partecipanti al convegno, notando che metà non sono soci Unsider e questo ci fa pensare di aver sollevato un qualche interesse, nonostante l'attuale inflazione di convegni intitolati "norme tecniche e terremoti",

ringrazio il Presidente della Fondazione per il benvenuto e il patrocinio concessoci,

ringrazio gli altri due Enti che hanno concesso il loro patrocinio, Uni che è la ns. casa madre e Federacciai, l'associazione di categoria dei produttori siderurgici, che raccoglie anche molti dei ns. associati,

ringrazio tutti i relatori che svilupperanno il filo logico della giornata, relatori appartenenti al ministero delle infrastrutture, al mondo dei professionisti e del mondo universitario, questi ultimi tutti con vita in diretta in Abruzzo a fianco della Protezione Civile, con l'ingrato compito di spiegare a chi vive in una tenda il motivo per cui possa o non possa rientrare a casa sua oppure di decidere se una scuola possa venire riaperta.

La decisione di organizzare questo convegno è nata sotto la spinta dei tristi fatti di aprile in Abruzzo e per il bombardamento di notizie scritte e parlate attuato dai mezzi di informazione, tra cui testate di rilevanza nazionale. Leggendo ed ascoltando, credo che molti si siano resi conto della grande differenza che passa tra la "libertà di pensiero" e i "pensieri in libertà o pensieri in libera uscita", motivo per cui anche gli acciai sono finiti sotto i riflettori dei media, con interpretazioni e risultati a volte decisamente discutibili, per non dire errati o anche peggio.

Tutti i prodotti di acciaio usati nelle costruzioni sono al tempo stesso un elemento focale per la sicurezza delle opere ed una voce rilevante per l'industria nazionale, pertanto rappresentano un settore che ha sia il dovere che il diritto di godere della massima chiarezza e trasparenza.

Il nostro Convegno si prefigge pertanto di offrire un contributo tecnico qualificato nell'esaminare fatti accaduti, possibili azioni migliorative e prospettive future, sperando possa servire a contribuire a fare chiarezza sulle norme tecniche disponibili e applicabili, sui materiali in acciaio prodotti e lavorati dalle ns. aziende, sul corretto impiego di tali materiali e sui doverosi risultati che ci si può e deve attendere.

Pavia 23 giugno 2009